



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino
50 17 05

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0034430 17/01/2019 12,13

Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : ARPAC AVELLINO; I.P.S. S.R.L.
R.S.L. AVELLINO; PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE
Classifica : 82.8. Fascicolo : 23 del 2019



Alla I.P.S. S.r.l.
Via Tagliata 9
83018 **S. Martino V. Caudina** (AV)

Al Sindaco del Comune di
83018 **S. Martino V. Caudina** (AV)

All'Amministrazione Provinciale
Settore Valorizzazione e Tutela del Territorio
Servizio Tutela Ambientale
Corso Vittorio Emanuele
83100 Avellino

All'ARPAC
Dipartimento Provinciale di Avellino
Via Circumvallazione n. 162
83100 Avellino

All'ASL AV
Via degli Imbimbo 10/12
83100 Avellino

All'Albo Gestori Ambientali
c/o Camera di Commercio
Napoli

Oggetto: Ditta I.P.S. s.r.l. - Relazione Tecnica asseverata per adeguamento a quanto indicato nel D.M. 28 marzo 2018, n. 69 per il rifiuto di conglomerato bituminoso identificato con codice CER 17 03 02 - Istanza di aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 con D.D. n. 66 del 22/09/2016 e successivi..

Trasmissione D.D. n. 3 del 17/01/2019

Si trasmette in allegato copia del Decreto di cui all'oggetto

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Edoardo Buonanno

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
3	17/01/2019	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 208 - D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018. Ditta I.P.S. s.r.l. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti). Via Tagliata 1 San Martino Valle Caudina (AV) - Approvazione modifica non sostanziale - Aggiornamento progetto al D.M. Ambiente n. 69/2018

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : FEB38DB36E4FBFE931B534143A8C3B3B60BA51BF

Frontespizio Allegato : 92260564985B41CED2D10C47F10748B68D4E8469

Per Copia Conforme ad originale digitale
presso la Regione Campania

N. pagine 5 N. allegati 1



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
3	17/01/2019	17	5

Oggetto:

***D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 208 - D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018. Ditta I.P.S. s.r.l.
Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti). Via Tagliata 1 San Martino
Valle Caudina (AV) - Approvazione modifica non sostanziale - Aggiornamento progetto al D.M.
Ambiente n. 69/2018***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

1. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
2. che con D.G.R. n. 81/15 del 09/03/2015, così come modificata dalla D.G.R. n. 386/2016 del 20/07/2016, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. che la Società I.P.S. s.r.l., rappresentata dal dott. Sergio D'Alessio, nella qualità di legale rappresentante, con D.D. n. 66 del 22/09/2016 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti), ubicato in San Martino Valle Caudina (AV), via Tagliata, 1;
4. che con D.D. n. 11 del 14/03/2017, D.D. n. 34 del 23/08/2017, D.D. n. 5 del 31/01/2018 e D.D. n. 14 del 02/05/2018 è stato aggiornato il D.D. n. 66 del 22/09/2016 per modifiche non sostanziali;
5. che il D.M. Ambiente n.69 del 28 marzo 2018 all'art. 3 fissa i criteri per cui il conglomerato bituminoso cessa di essere qualificato come rifiuto ed è qualificato granulato di conglomerato bituminoso se soddisfa tutti i seguenti criteri: a) e' utilizzabile per gli scopi specifici di cui alla parte a) dell'Allegato 1; b) risponde agli standard previsti dalle norme UNI EN 13108-8 (serie da 1-7) o UNI EN 13242 in funzione dello scopo specifico previsto; c) risulta conforme alle specifiche di cui alla parte b) dell'Allegato 1;
6. che la Società I.P.S. s.r.l con nota acquisita da questa U.O.D. in data 26/11/2018 prot. 746783, ha trasmesso relazione tecnica asseverata circa la richiesta di adeguamento dell'autorizzazione all'esercizio di cui al D.D. n. 66 del 22/09/2016, ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al D.M. Ambiente n. 69 del 28 marzo 2018, art. 3 per la cessazione, a seguito del ciclo di lavorazione del codice CER 17 03 02 (Miscela bituminosa), della qualifica di rifiuto e qualificato granulato di conglomerato bituminoso;

RILEVATO

- che con nota di questa U.O.D. del 04/12/2018 prot. 768120 è stata indetta Conferenza di Servizi per il 10/01/2019;
- che in detta Conferenza di Servizi il contenuto del cui verbale si richiama è emerso quanto segue:
- "Il Presidente in apertura della Conferenza dei Servizi fa presente che è pervenuto il parere della Provincia di Avellino ed il parere con richiesta di chiarimenti dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino;
- "La ditta, nel merito, chiarisce che l'istanza prodotta è da intendersi quale aggiornamento, ai sensi dell'art. 6 del D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018, dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06 di cui al D.D. n. 66 del 22/09/2016.
- Per quanto attiene il rilievo della Provincia di Avellino fa presente che lo stoccaggio del granulato di conglomerato bituminoso avviene nell'area indicata in planimetria "Aprile 2018 (Tav. O.1a)" con indicazione "STAB 2R", allegata al D.D. n. 14 del 02/05/2018 ;
- Per quanto attiene poi ai rilievi ARPAC Dipartimento di Avellino, precisa che:
 - 1) la frequenza delle prove è svolta al raggiungimento di un quantitativo non superiore ai 3.000 m³;
 - 2) consegna, in sede di CdS, copia del certificato di gestione ambientale ISO 14001 con scadenza 06/04/2020;



- Il Presidente, acquisiti i chiarimenti forniti dalla ditta sulle osservazioni prodotte dalla Provincia di Avellino e dall'ARPAC Dipartimento di Avellino, acquisita la valutazione favorevole del responsabile del procedimento e l'assenso degli Enti assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Comune di S. Martino V.C., ASL AV), dichiara chiusi i lavori della Conferenza di Servizi con l'approvazione dell'aggiornamento del progetto di gestione rifiuti autorizzato con D.D. n. 66 del 22/09/2016 e successivi relativo agli adempimenti di cui al D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018 relativo alla cessazione della qualifica di rifiuto del conglomerato bituminoso.

PRESO ATTO

1. della ricevuta del versamento di € 300,00 per contributo spese di istruttoria relativa a modifica non sostanziale,
2. della Relazione Tecnica asseverata del dott. Carlo Alberto Iannace, consulente della ditta, con la quale descrive le fasi della lavorazione del codice CER 17 03 02 ed in particolare alla dichiarazione che i lotti di granulato di conglomerato bituminoso prodotti a seguito di una o più operazioni di recupero di cui all'art. 184-ter c. 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. saranno conformi all'art. 3 del D.M. Ambiente n. 69 del 28 marzo 2018;
3. del parere della Provincia di Avellino;
4. del parere favorevole con richiesta di chiarimenti dell'ARPAC Dipartimento di Avellino;
5. dei chiarimenti forniti dalla ditta in merito a quanto richiesto dalla Provincia di Avellino e dall'ARPAC Dipartimento di Avellino;

RITENUTO

poter approvare, conformemente alle risultanze istruttorie, l'aggiornamento del progetto di gestione rifiuti relativo agli adempimenti di cui al D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018 concernente la cessazione della qualifica di rifiuto del conglomerato bituminoso con presa d'atto della cessazione della qualifica di rifiuto, a seguito di operazioni di recupero e la preparazione per il riutilizzo di cui all'art. 184-ter c. 1, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., del codice CER 17 0 3 02, e che soddisfino i criteri specifici di cui all'art. 3 del D.M. n. 69 del 28/03/2018, impianto, autorizzato con D.D. n. 66 del 22/09/2016, ed aggiornato con D.D. n. 11 del 14/03/2017, D.D. n. 34 del 23/08/2017, D.D. n. 5 del 31/01/2018 e D.D. n. 14 del 02/05/2018, relativo allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti) ubicato in San Martino Valle Caudina (AV) Via Tagliata;

VISTI

il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i in particolare l'art. 184-ter c. 1;
la D.G.R. n. 386/2016 del 20/07/2016,
il D.D. n. 66 del 22/09/2016;
il D.D. n. 11 del 14/03/2017;
il D.D. n. 34 del 23/08/2017;
il D.D. n. 5 del 31/01/2018;
il D.D. n. 14 del 02/05/2018;
il D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018;
il D.P.G.R. 05/05/2017, n. 99

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Edoardo Buonanno e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 33146 del 17/01/2019 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento).



DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie, l'aggiornamento del progetto di gestione rifiuti relativo agli adempimenti di cui al D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018 concernente la cessazione della qualifica di rifiuto del conglomerato bituminoso con presa d'atto della cessazione della qualifica di rifiuto, a seguito di operazioni di recupero e la preparazione per il riutilizzo di cui all'art.184-ter c.1, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., del codice CER 17 0 3 02, e che soddisfino i criteri specifici di cui all'art. 3 del D.M. n. 69 del 28/03/2018, impianto, autorizzato con D.D. n. 66 del 22/09/2016, ed aggiornato con D.D. n. 11 del 14/03/2017, D.D. n. 34 del 23/08/2017, D.D. n. 5 del 31/01/2018 e D.D. n. 14 del 02/05/2018, relativo allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti) ubicato in San Martino Valle Caudina (AV) Via Tagliata;
2. **PRESCRIVERE** che:
 - a) il conglomerato bituminoso deve essere utilizzabile per gli scopi specifici di cui alla parte a) dell'Allegato 1;
 - b) deve rispondere agli standard previsti dalle norme UNI EN 13108-8 (serie da 1-7) o UNI EN 13242 in funzione dello scopo specifico previsto;
 - c) risulti conforme alle specifiche di cui alla parte b) dell'Allegato 1;
3. Il rispetto dei criteri di cui sopra, è attestato dal produttore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto di granulato (3.000 m³) secondo il modulo di cui all'Allegato 2 e inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con una delle modalità di cui all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, a questa U.O.D. e all'ARPAC Dipartimento di Avellino;
4. La società I.P.S. s.r.l. deve conservare, presso l'impianto di produzione, o presso la propria sede legale, la suddetta dichiarazione di conformità, anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che la richiedono;
5. Ai fini dell'esenzione di cui al comma 1, art. 5, D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018, deve essere prevista apposita documentazione relativa a ciascuno dei seguenti aspetti: a) il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 3; b) caratterizzazione del granulato di conglomerato bituminoso secondo quanto previsto nell'allegato 1 parte b); c) tracciabilità dei rifiuti in ingresso all'impianto del produttore; d) le destinazioni del granulato di conglomerato bituminoso prodotto; e) rispetto della normativa in materia ambientale e delle eventuali prescrizioni riportate nell'autorizzazione;
6. **RICHIAMARE** il D.D. n. 66 del 22/09/2016, aggiornato con D.D. n. 11 del 14/03/2017, D.D. n. 34 del 23/08/2017, D.D. n. 5 del 31/01/2018 e D.D. n. 14 del 02/05/2018, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate, per quanto non modificato con il presente atto;
7. **SPECIFICARE** che, ai sensi dell'art. 3⁴ della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt., avverso il presente atto, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
8. **NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla ditta "I.P.S. s.r.l." con sede dello stabilimento in San Martino Valle Caudina (AV) alla via Tagliata, 1;

9. **TRASMETTERE** copia al Comune di San Martino Valle Caudina (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV; all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali;

10. **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.



Dott. Antonello Barretta -